



## COMUNICATO

### STATO DI AGITAZIONE DEL PERSONALE DEL MIUR

Anche quest'anno si sono concluse nei tempi previsti le operazioni di avvio dell'anno scolastico in tutti gli Uffici del Ministero, e questo è stato possibile solo grazie al grande impegno del personale, che ha lavorato con professionalità e sacrificio in presenza di una sempre più grave carenza di personale e in assenza, in molte sedi, di Dirigente e/o di Direttore Generale Regionale.

Anche quest'anno, quindi, "suo malgrado" il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca ha potuto annunciare il regolare avvio dell'anno scolastico.

Diciamo questo, non solo considerando le ricadute negative sulla scuola pubblica e sull'università delle controriforme attuate dal Governo, ma, anche, perché dal Suo insediamento nessuna attenzione è stata posta ai numerosi problemi del personale del MIUR.

Quest'anno il Ministro Gelmini ha, come ringraziamento speciale, contribuito all'emanazione della Legge 111 del 15.7.2011 (art. 19 comma 12) che prevede per i docenti riconosciuti inidonei permanentemente all'insegnamento che non accetteranno di "retrocedere" nelle qualifiche di assistente e assistente tecnico dei ruoli ATA, la possibilità di fare domanda per la mobilità intercompartimentale presso Ministeri, Agenzie Fiscali e Enti pubblici non economici.

Col D.M. n. 79 del 12.9.2011 art. 5, poi, ha chiarito che nel contesto della mobilità intercompartimentale è riconosciuta precedenza assoluta nelle sedi dell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero a coloro che alla data del decreto abbiano già prestato servizio per almeno sei mesi in una delle sedi del MIUR.

**La norma, esaminata dal Ministero solo con i sindacati della scuola, lede il diritto alla rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali della nostra categoria cui non è stata data alcuna informativa.**

Se non governata, avrà, poi, conseguenze sul reclutamento del personale della P.A. e del MIUR in particolare, anche in vista del prossimo taglio degli organici (al MIUR arriveremo al 36%) e al blocco del turn over che consente assunzioni del solo 20% dei pensionamenti dell'anno precedente (vedi i 230 vincitori dei concorsi a C1 del 2009 che saranno, forse, assunti in tre anni).

Il numero dei docenti interessati supera le 5.000 unità: è un numero talmente alto che, fatta la mobilità verso la P.A. e fatti i tagli agli organici, potrebbero determinarsi perfino esuberi.

**Ci chiediamo, quindi, come sia possibile che l'ufficio Legislativo, i tanti consulenti e lo stesso Ministro abbiano ignorato queste cose nel predisporre il provvedimento.**

**Inoltre, il giorno successivo ad una formale richiesta di incontro urgente da parte di TUTTI I SINDACATI sulla questione, guarda caso, si pubblica in Intranet il Decreto n. 79.**

Mai si era manifestata una tale indifferenza nei confronti del sindacato.

Mai si era giunti a tali livelli di trascuratezza e insensibilità verso il personale.

**Ma non solo di questa situazione si tratta, anzi questa si aggiunge:**

- alle criticità ormai non superabili degli Uffici periferici di cui temiamo la possibile chiusura, cosa che da tempo denunciavamo e contro cui siamo impegnati;
- all'applicazione del D. L.vo 150 con un sistema di misurazione delle prestazioni unilaterale e inadeguato e, così com'è assolutamente inapplicabile per il FUA 2011.

Anche su tali materie non abbiamo ricevuto risposte concrete.

**Alla luce di ciò, possiamo affermare che il ministro Gelmini è il ministro più assente e disattento nei confronti del proprio personale che abbia mai avuto il MIUR.**

Naturalmente il ruolo del sindacato è quello di tutelare lavoratrici e lavoratori e, proprio per questo, abbiamo deciso di proclamare **LO STATO DI AGITAZIONE DEL PERSONALE**, riservandoci di comunicare tempestivamente le prossime iniziative.

Roma 29 settembre 2011

CGIL  
Boccuni

UILPA  
Ripani

CONFESAL UNSA  
Aiello Montemurro

UGL-INTESA  
Di Falco Sotgiu